

Torino 15. gennaio 94.

Amico mio stmo.

Non parliamo de corrieri di Spagna, poiche come
Lei vede non edafarne conto di uno. Non
stante la nostra corrispondenza va il suo tempo
venendo per quello di Torino, che miel serve
per quello di Spagna, che parte da Roma sempre
regolarmente. Vengo di nuovo a
proporle, ed suo che mandi la prefazione del
vostro libretto in ante.

Vedo che Lei espedita alla paura generale dei
francesi che minacciano l'Italia. Io in o citta
credo il piemonte molto esposto ad una qualche
invasione di questi francesi, ma non credo

che poffano probabilis vifi in verum legem ex animo de
piu delle loro cive funeste fi per diuogli dove pafferao.
seto e offe questa disgrazia a Parma, cioche io non
permittas, tanto che ladi lei poffa non con ebbe
verum vifio, pento con lei non l'offe uole. Po-
trebbero forse incogniti di fusi d'opri e morici
cio biffaqua meore inglorio. Ho mi parda loro piu
l'implice facile del mondo. In ando quella gente
fupen li d'opri / giache per aia, se oue conici non
poffa / tendre in Italia / lei abbia inballata la
fua v'Abba con cari o mali Comandi da questa
parte diretta aue, arrijandoni per tempo, he
io la custodio emettero inglorio in qualunque
evento, e se lei non fi ritrova allora con

in quella città, dove si usa una maniera di vivere
proprio alla quale è impossibile affacciarsi, chi non è
nato in quella palude. Dopo il primo mese lei ne
piangerrebbe di dolore di essersi imbucato là?

Tutte le mare del gran mondo sono scosse e for-
mano un orizzonte negro offai. Solamente nel lago piove
sita qualche cosa, ma non offauro che si può vedere.

Qui siamo ancora tranquilli. Lei pioggerà con salute
mi creda suo vero amico

Arava
C



capitale sufficiente per far da spessa cassaio per lei.
Comprendo in questo torbido tutto il resto che altri prenda.
L'apoteosi di quella della consorte, fratto che allora avremo
libere di prendere quel partito che intravediamo le cir-
costanze. Ripeto però che l'acqua l'acquardo ancora
come lontano; e che si prendono che univo effettive
per garantir la Lombardia dal rischio della inossione.
cio può non impedire si essere preparati a ogni evento.
L'idea di andare a Venezia e la peggiore di tutte
quelle che possono venirvi alla testa. Lei non ha che
l'esperto e quello, ne conge i Veneziani che fuori di
Venezia. Dentro di quella folla sono sette fuochi.
Ovvero ciò in oggi è il popolo più ignorante, ed è
anche il più povero d'Italia. Nel tratto sociale
che si amano offuscati nel resto d'Italia manca